



**PROGETTO DI FORMAZIONE PER LA SCUOLA
SULLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE**



L'arresto cardiaco extra ospedaliero (OHCA) o "morte improvvisa" è la situazione di emergenza sanitaria più grave e rappresenta la terza causa di morte nel mondo industrializzato. Oltre 700.000 persone muoiono ogni anno tra Europa e Stati Uniti per OHCA, più di 1.000 al giorno solo in Europa. In Italia muoiono oltre 60.000 persone ogni anno per questa tipologia di evento.

Quando il cuore si ferma, il cervello non riceve più l'ossigeno di cui ha bisogno e le sue cellule cominciano a morire causando un danno irreversibile. Nelle persone in buona salute l'autonomia di ossigeno del cervello può durare dai 3 ai 5 minuti, meno nelle persone con pre-esistenti patologie. Un corretto allertamento dei soccorsi può consentire all'ambulanza di giungere sul posto mediamente in circa 8 minuti in ambito urbano. Ci sono quindi diversi minuti tra l'arresto cardiaco e l'arrivo del soccorso sanitario durante i quali, se non vengono svolte manovre di rianimazione cardio-polmonare, la vittima subisce inesorabilmente danni neurologici irreversibili.

Fortunatamente, quasi il 70% dei casi di OHCA sono testimoniati. Parenti, amici o semplici testimoni ("bystanders") sono vicini alla vittima nel momento dell'arresto cardiaco. Pochi però iniziano immediatamente le manovre di rianimazione cardio-polmonare che aiuterebbero il cervello a "compensare" il tempo necessario per l'arrivo dei soccorsi, mantenendolo in vita e contenendo i danni¹.

Ciò che si dovrebbe fare sono semplici manovre che possono imparare anche i bambini. Se tempestive, queste manovre possono salvare la vita di una persona ("la rianimazione è un gioco da ragazzi").

Questa condizione può essere reversibile nel caso di tempestive e adeguate manovre rianimatorie. Un allertamento precoce del soccorso sanitario avanzato, una corretta rianimazione cardio-polmonare effettuata anche da soccorritori occasionali e l'uso del defibrillatore automatico esterno, triplicano le possibilità di sopravvivenza della vittima.

Questo progetto vuole contribuire a sviluppare una corretta cultura del soccorso nella scuola mettendo a disposizione strumenti di formazione sia per gli insegnanti per capire e insegnare, sia gli studenti per aumentare il loro bagaglio umano, culturale e professionale.

1. Böttiger BW, et al. Kids Save Lives - ERC position statement on school children education in CPR. "Hands that help - Training children is training for life". Resuscitation (2016).

Finalità

Formazione teorico-pratica degli studenti e del personale scolastico anche per l'ottenimento dell'attestato "esecutore BLS-D" di Italian Resuscitation Council Comunità.

Obiettivi

- sensibilizzare gli studenti su argomenti relativi all'educazione alla salute
- sostenere gli studenti nello sviluppo di un'auto-consapevolezza rispetto alle proprie capacità di intervento anche in situazione di pericolo
- sviluppare competenze di cittadinanza attiva
- favorire l'inclusione attraverso il coinvolgimento degli studenti con bisogni educativi speciali
- imparare a lavorare in gruppo
- favorire opportunità di orientamento verso professioni dell'area sanitaria

Metodologie e strumenti

- tecnologie di formazione innovative *learning by playing* e *learning by doing*
- coinvolgimento di tutti gli studenti in un percorso di *peer education*
- metodologie didattiche innovative: *flipped classroom*, *realtà virtuale (VR)* e *realtà aumentata (AR)*
- didattica per scenari e didattica laboratoriale con strumenti di simulazione computerizzati
- strumenti compensativi per studenti con BES
- programmazione della formazione in orario scolastico
- incontri di confronto con studenti di altre scuole
- svolgimento della formazione su richiesta in lingua inglese o spagnola

Contenuti

- riconoscimento precoce dell'arresto cardiaco improvviso.
- valutazione dello stato di coscienza.
- capire se la vittima respira.
- allertamento dei soccorsi (112/118): gestione della telefonata, facilitare l'arrivo del soccorso avanzato.
- rianimazione cardiopolmonare (RCP): compressioni toraciche e respirazione bocca-bocca
- posizione di sicurezza della vittima non cosciente che respira.
- utilizzo del defibrillatore semi-automatico esterno (DAE).
- disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

I corsi sono svolti da istruttori qualificati IRC Comunità.

Il corso BLS-D prevede il rilascio dell'attestato IRC Italian Resuscitation Council Comunità (linee guida ERC 2015) riconosciuto in tutto il territorio europeo.

Il Centro Studi e Formazione Gymnasium svolge dal 1976 attività didattica e di formazione con le scuole di ogni ordine e grado. Per la formazione BLS-D è accreditato in Veneto (Nr. 012/CREU 2013) e in Friuli Venezia Giulia (Regione FVG prot. 0014448/P/2014).

Il progetto Keep the Beat ha coinvolto i seguenti istituti nell'anno scolastico 2018/2019:

LICEO M. GRIGOLETTI - Pordenone
IIS FLORA - Pordenone
ISTITUTO VENDRAMINI - Pordenone
LICEO LEOPARDI MAJORANA - Pordenone
IPSIA ISIS LINO ZANUSSI - Pordenone
IIS E. TORRICELLI - Maniago (PN)
IIS IL TAGLIAMENTO - Spilimbergo (PN)
IIS A. SCARPA - Motta di Livenza (TV)
IIS A. SCARPA - Oderzo (TV)
ISIS G. LUZZATTO - Portogruaro (VE)
LICEO STATALE M. BELLI - Portogruaro (VE)
I.T. J. SANSOVINO - Oderzo (TV)
ITSSE O. MATTIUSSI - Pordenone
IPSIA BRUNO CARNIELLO - Brugnera (PN)
INTERNATIONAL SCHOOL OF TRIESTE - Trieste
IPSIA DELLA VALENTINA - Sacile (PN)
ISIS G.A. PUJATI - Sacile (PN)
IPSEOA E. CORNARO - Jesolo (VE)

Referente formazione: Claudio Deiuri

- *Responsabile Centro Studi e Formazione Gymnasium Pordenone*

Referente scientifico: Dott. Tommaso Pellis

- *Medico Anestesista Rianimatore - Primario Reparto Anestesia e Rianimazione Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone*

- *Fellow di European Resuscitation Council e membro dell'International Liason Committee on Resuscitation*

Referente comunicazione: Carlo Zoratti

- *Regista*

- *Direttore artistico dei tours di Lorenzo Jovanotti*

KIDS

SAVE

LIVES



Gymnasium
CENTRO STUDI **CSF** E FORMAZIONE